

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2011	Percentuale di investimento
Geo Global Bond Total Return III			
Allianz Pimco			
- <i>Obbligazioni</i>	(linea monetaria)	386.679.398,35	100,00%
- <i>Azioni</i>		0,00	0,00%
Totale valori mobiliari		386.679.398,35	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		-69.010.330,36	=
Totale di gestione		317.669.067,99	=
Geo Equity Global I			
Franklin Templeton			
- <i>Obbligazioni</i>	(linea azionaria)	0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>		37.240.277,26	100,00%
Totale valori mobiliari		37.240.277,26	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		-459.460,09	=
Totale di gestione		36.780.817,17	=
Geo Equity Global II			
Axa Rosenberg			
- <i>Obbligazioni</i>	(linea azionaria)	0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>		104.043.062,79	100,00%
Totale valori mobiliari		104.043.062,79	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		-1.347.724,75	=
Totale di gestione		102.695.338,04	=
Geo Equity Global V			
State Street Global Advisor			
- <i>Obbligazioni</i>	(linea azionaria)	0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>		171.462.642,87	100,00%
Totale valori mobiliari		171.462.642,87	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		411.828,46	=
Totale di gestione		171.874.471,33	=
TOTALE INVESTIMENTI in FONDI :			
- <i>Obbligazioni</i>		386.679.398,35	55,29%
- <i>Azioni</i>		312.745.982,92	44,71%
Totale valori mobiliari		699.425.381,27	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>		-70.405.686,74	=
Totale di gestione		629.019.694,53	=

A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie, iscritte al valore nominale, ammontanti a fine 2011 a complessivi € 4.614.014,96. Le principali componenti sono rappresentate dal credito verso la società Inarcheck – erogato nel corso del precedente esercizio a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale- dai mutui e prestiti al personale e agli iscritti, dalle anticipazioni corrisposte all'amministratore Groma rimaste da regolarizzare a fine esercizio e dal credito vantato nei confronti dell'Inps per lo smobilizzo del TFR del personale, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale si evidenzia una sintesi per aggregati delle partite in questione.

	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	5.164,58	5.164,58	0,00
Mutui e prestiti al personale	481.464,21	293.743,21	187.721,00
Anticipazioni per amministrazione immobili e diverse	892.956,34	785.582,87	107.373,47
Crediti verso Inarcheck in c/o futuro aumento capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Crediti verso Inps e per TFR personale	1.234.429,83	996.582,46	237.847,37
Totale crediti finanziari diversi	4.614.014,96	4.081.073,12	532.941,84

A.III.6 Fondo immobiliare ad apporto.

Nell'anno 2011 la Cassa ha conferito con due apporti al Fondo Immobiliare Enti Previdenziali gestito da Polaris SGR gli stabili di proprietà elencati nel paragrafo A II 1 punto 2; a fronte della predetta cessione la Cassa ha sottoscritto 2.678 quote di partecipazione per un controvalore di € 273.506.970,82 come di seguito riportato:

I° CONFERIMENTO

Valore di apporto dei beni immobili	€	156.505.000,00
Conguaglio di cassa per n quote intere	€	95.000,00
Totale valore di apporto I° conferimento	€	156.600.000,00
Numero quote emesse		1.566

II° CONFERIMENTO

Valore di apporto dei beni immobili	€	116.810.000,00
Conguaglio di cassa per n quote intere	€	96.970,82
Totale valore di apporto II° conferimento	€	116.906.970,82
Numero quote emesse		1.112

Successivamente sono state sottoscritte ulteriori n. 47,559 quote a fronte di un versamento di liquidità € 5.000.000,00. Il Fondo è iscritto in bilancio per l'anno 2011 al valore di sottoscrizione pari a 278.506.970,82 a fronte di complessive 2.725,559 quote.

Si rappresenta che essendo la Cassa socio indiretto della SGR, trovano applicazioni le cautele di cui all'articolo 12-bis, quarto comma lettera d) del DM 24 maggio 1999 n. 228 e, pertanto, il 30% delle quote sottoscritte resta in un conto di deposito vincolato intestato a Cipag presso la banca depositaria del Fondo per almeno due anni dalla data di sottoscrizione dell'atto di apporto.

B ATTIVO CIRCOLANTE**B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce una specifica nel prospetto che segue :

	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	90.881.964,96	63.108.276,89	27.773.688,07
- per contributi accertati in anni precedenti	198.822.819,50	159.379.860,32	39.442.959,18
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell'esercizio	14.840.817,96	8.614.934,92	6.225.883,04
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	29.685.551,84	23.394.679,59	6.290.872,25
	<u>334.231.154,26</u>	<u>254.497.751,72</u>	<u>79.733.402,54</u>
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	45.409.090,64	72.364.316,41	-26.955.225,77
	<u>379.640.244,90</u>	<u>326.862.068,13</u>	<u>52.778.176,77</u>
Totale partite creditorie			
Fondo svalutazione crediti contributivi	26.754.982,30	16.868.194,64	9.886.787,66
	<u>352.885.262,60</u>	<u>309.993.873,49</u>	<u>42.891.389,11</u>
Saldo netto			

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso al 31 dicembre 2011 a 334,2 milioni di euro. Per quanto riguarda i crediti accertati nell'esercizio per complessivi 90,9 milioni trattasi di contributi accertati e posti in riscossione nel 2011. L'ammontare di 198,8 milioni riguarda crediti contributivi relativi ad accertamenti di anni pregressi; le partite successive, pari nel complesso a 44,5 milioni si riferiscono a crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori di cui 14,8 milioni di euro accertati nell'anno e riferibili essenzialmente alle morosità derivanti dal ruolo ordinario e dal ruolo "verifica finanza".

Sia per il ruolo ordinario che per il ruolo "verifica finanza" (controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 1998-2006) nel corso del precedente esercizio è stata definita l'attività amministrativa per l'emissione delle cartelle esattoriali che è avvenuta agli inizi del 2011.

I crediti accertati nell'esercizio per complessivi 90,9 milioni riguardano per 67,4 milioni le inadempienze relative all'emissione del mav 2011 e per 23,5 milioni le inadempienze iscritte a ruolo ordinario per i contributi da autoliquidare relativi all'esercizio 2009 e in parte al 2008 e le inadempienze per i contributi da autoliquidare connessi con i controlli delle denunce fiscali ("verifica finanze"); trattasi di partite che hanno scontato i loro effetti economici nel precedente esercizio in quanto già iscritte tra le partite in corso di definizione.

Le partite creditorie i cui accertamenti risalgono ad anni precedenti per complessivi 198,8 milioni riguardano inadempienze relative all'emissione del mav 2010 iscritte per circa 45,2 milioni e la restante parte inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

I crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori sono partite connesse con l'emissione dei ruoli di cui sopra.

Le partite in corso al 31 dicembre 2011 (45,4 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo e sono così costituiti:

- dalle iscrizioni dell'anno 2011 non potutesi comprendere nell'accertamento di detto anno (1,1 milioni);
- dalle autoliquidazioni 2010 (complessivi 10,5 milioni), già considerate nel precedente bilancio, la cui iscrizione permane sotto tale voce per effetto dello slittamento del relativo ruolo;
- dalle autoliquidazioni 2011 non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 7,5 milioni di euro);
- da partite creditorie diverse per (7,8 milioni) tra cui rilevano i crediti per ricongiunzioni attive (6,1 milioni) e i crediti verso i terremotati d'Abruzzo che hanno beneficiato di dilazione di pagamento (0,7 milioni);
- dagli interessi, oneri accessori e sanzioni connessi con le morosità dell'anno 2010 (complessivi 18,5 milioni).

Ai fini di una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà, si è proceduto per i crediti di natura contributiva ad una analisi sullo stato dei recuperi al fine di valutare il loro grado di realizzabilità.

L'Ente negli ultimi anni ha avviato un'attività di monitoraggio dei versamenti effettuati dalle Agenzie di riscossione richiamandole al tempestivo adempimento delle obbligazioni assunte; ha provveduto inoltre - al di là delle attività poste in essere dalle esattorie ed in via autonoma - ad inviare solleciti di pagamento degli importi iscritti a ruolo onde scongiurare ogni possibile rischio di prescrizione dei crediti gestiti dalle stesse.

Nell'ambito di tale attività di monitoraggio rientra un'analisi del trend degli incassi che conferma la tendenziale dilatazione temporale nel recupero dei contributi da attribuire anche ad uno slittamento dei pagamenti in relazione alla particolare situazione congiunturale generale e quindi ai connessi riflessi sull'attività produttiva della categoria. Va inoltre tenuto presente che il decreto sulle semplificazioni tributarie introduce nuove modalità della dilazione dei pagamenti presso le agenzie di riscossione favorendo sostanzialmente l'accesso alla rateizzazione anche per i contribuenti che si trovano in difficoltà economiche.

Alla luce delle predette considerazioni, pur ritenendo di poter confermare in termini di realizzabilità il valore residuo dei crediti previdenziali iscritti a ruolo, rinviando una riconsiderazione

generale ad un momento successivo che recepisca interamente gli effetti delle azioni sopra descritte, si è comunque in via prudenziale proceduto alla svalutazione nella misura del 50% del valore residuo del ruolo 2006.

La consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi al 31.12.2011 ammonta a 26,7 milioni: il predetto fondo ha costituito contropartita per la copertura di riaccertamenti di residui relativi a partite contributive rideterminate dagli uffici amministrativi per accertata duplicazione o comunque insussistenza del credito (1,5 milioni); è stato inoltre effettuato un ulteriore prelievo di 0,1 milioni, a suo tempo accantonati per fronteggiare rischi connessi con il recupero dei crediti per ricongiunzioni, la cui realizzabilità si è confermata in misura pressoché totale e si è inoltre provveduto ad accantonare l'importo di 11,5 milioni di euro pari alla metà del valore residuo del ruolo anno 2006, come già accennato.

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi euro 4.224.617,05 riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (euro 2.563.367,46), i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (euro 139.299,85) e il recupero delle indennità di maternità ai sensi de D.Lgs 151/01 (euro 1.521.949,74).

B.II.3 Crediti verso società controllate

Al 31 dicembre 2011 risulta iscritto un importo di euro 563.092,01 come di seguito specificato:

- € 500.000,00 costituiscono un prestito fruttifero erogato a Groma nel corso del 2011;
- € 63.092,01 quale partita creditoria nei confronti della Società Groma relativa ad incassi per canoni e oneri da girocontare.

B.II.4 Altri crediti

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2011 pari a 17,1 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	7.556.232,69	8.520.038,95
Crediti per interessi e proventi finanziari	462.164,94	481.129,84
Crediti per recuperi e partite diverse	1.388.244,78	613.611,96
Crediti per partite di giro	12.591.816,91	10.941.988,74
Totale partite creditorie	21.998.459,32	20.556.769,49
Fondo svalutazione crediti verso locatari	4.927.444,11	5.680.917,41
Saldo netto	17.071.015,21	14.875.852,08

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 7,6 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 4,9 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero. La riduzione delle partite creditorie e del fondo rispetto all'esercizio precedente si motivano essenzialmente per il provvedimento di riaccertamento (complessivi 1,3 milioni) di crediti relativi a contenzioso chiuso di anni pregressi per i quali già nel precedente esercizio si era provveduto a costituire relativo accantonamento per fronteggiare la perdita.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano interessi sulle cartelle fondiarie in portafoglio e interessi diversi (euro 5.485,55), quote interessi sui mutui ipotecari (euro 152.040,71) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (euro 304.638,68).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito per quota capitale sui mutui ipotecari (euro 329.639,61) e il credito verso l'Erario per l'Ires e l'Irap per complessivi euro 927.888,00.

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per euro 6.886.363,60 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per euro 4.593.678,74.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce riguarda sia impieghi temporanei di eccedenze liquide da investire successivamente a medio e lungo termine sia investimenti tramite gestioni patrimoniali mobiliari affidate ad Istituti.

Per quanto attiene agli investimenti in pronti contro termine alla data del 31 dicembre 2011 non risulta iscritto alcun importo.

Per le gestioni patrimoniali mobiliari le rimanenze sono iscritte nell'attivo patrimoniale al valore di mercato risultanti al 31 dicembre e ammontano a 444,5 milioni; dedotti gli accantonamenti ai relativi fondi oscillazione per complessivi 6,2 milioni effettuati per fronteggiare possibili future diminuzioni di valore, detto importo si riduce a 438,3 milioni. Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla dismissione di 120 milioni anche per fronteggiare momentanee difficoltà di liquidità di gestione soprattutto nella prima metà dell'anno, in considerazione anche delle scadenze per la riscossione dei contributi.

Per quanto attiene agli accantonamenti ai rispettivi fondi oscillazione gestionali, si rammenta che essi devono garantire un'iscrizione netta in bilancio dei titoli corrispondente al minor importo tra i prezzi di acquisto e il presunto valore di realizzo, determinato quest'ultimo tenendo presente l'andamento di mercato dei periodi precedenti le elaborazioni consuntive.

Nella tabella seguente si riporta un'evidenza dei valori distinti per gestore degli impieghi in questione. Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le varie tipologie dei titoli in gestione a fine esercizio.

	Situazione al 31.12.2011	Percentuale sul totale
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI		
Axa	<i>(linea monetaria)</i> 66.425.992,86	14,94%
Anima SGR ex Prima	<i>(linea monetaria)</i> 52.387.350,08	11,79%
Pioneer	<i>(linea bilanciata)</i> 206.803.654,38	46,52%
Rothschild	<i>(linea bilanciata)</i> 118.891.216,96	26,75%
Totale Gestioni patrimoniali mobiliari in attività	444.508.214,28	100,00%
Fondo oscillazione titoli in gestione	-6.213.082,27	
Totale netto Gestioni patrimoniali mobiliari	438.295.132,01	

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI		Situazione al 31.12.2011	Percentuale di investimento
G.P.M. Axa (linea monetaria)			
- Titoli di Stato Italiani		0,00	0,0%
- Obbligazioni		65.600.199,50	100,0%
- Azioni		0,00	0,0%
<i>Totale valori mobiliari</i>		65.600.199,50	100,0%
- Liquidità e altre componenti		825.793,36	=
Totale di gestione		66.425.992,86	=
G.P.M. Prima ex Monte dei Paschi (linea monetaria)			
- Titoli di Stato Italiani		35.711.966,20	71,8%
- Obbligazioni		14.016.377,00	28,2%
- Azioni		0,00	0,0%
<i>Totale valori mobiliari</i>		49.728.343,20	100,0%
- Liquidità e altre componenti		2.659.006,88	=
Totale di gestione		52.387.350,08	=
G.P.M. Pioneer (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato Italiani		55.791.850,45	28,0%
- Obbligazioni		88.917.692,00	44,6%
- Azioni		54.605.764,65	27,4%
<i>Totale valori mobiliari</i>		199.315.307,10	100,0%
- Liquidità e altre componenti		7.488.347,28	=
Totale di gestione		206.803.654,38	=
G.P.M. Rothschild (linea bilanciata)			
- Titoli di Stato Italiani		18.986.666,00	17,0%
- Obbligazioni		63.811.624,60	56,9%
- Azioni		29.216.791,82	26,1%
<i>Totale valori mobiliari</i>		112.015.082,42	100,0%
- Liquidità e altre componenti		6.876.134,54	=
Totale di gestione		118.891.216,96	=
TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. :			
- Titoli di Stato		110.490.482,65	25,9%
- Obbligazioni		232.345.893,10	54,5%
- Azioni		83.822.556,47	19,6%
<i>Totale valori mobiliari</i>		426.658.932,22	100,0%
- Liquidità e altre componenti		17.849.282,06	=
Totale di gestione		444.508.214,28	=

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 69,9 milioni di euro e si riferiscono per 66,1 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 3,8 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

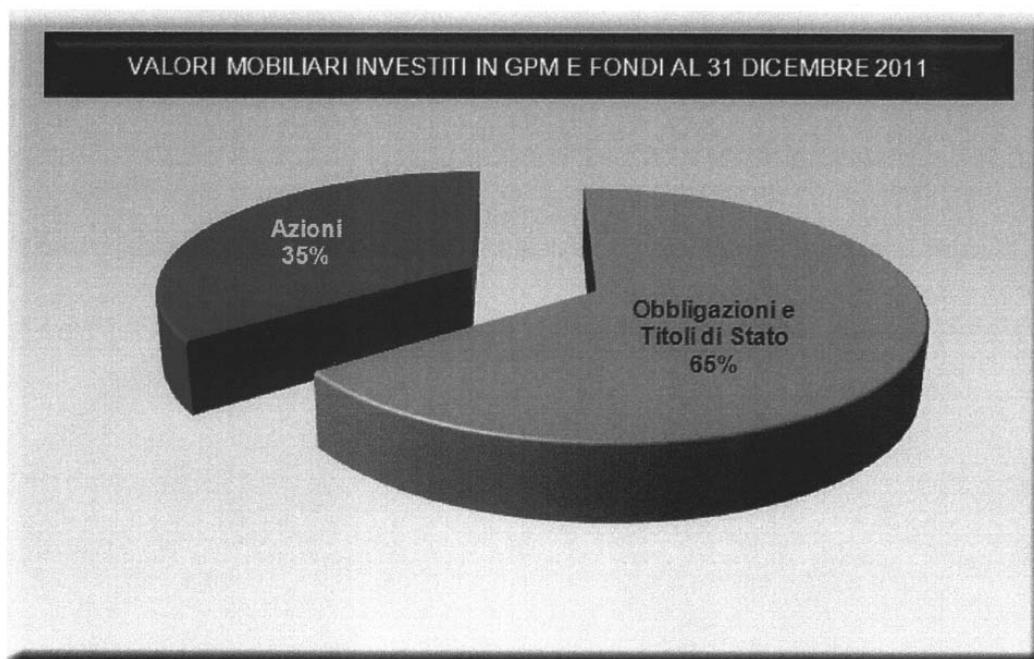
C RATEI E RISCOINTI ATTIVI

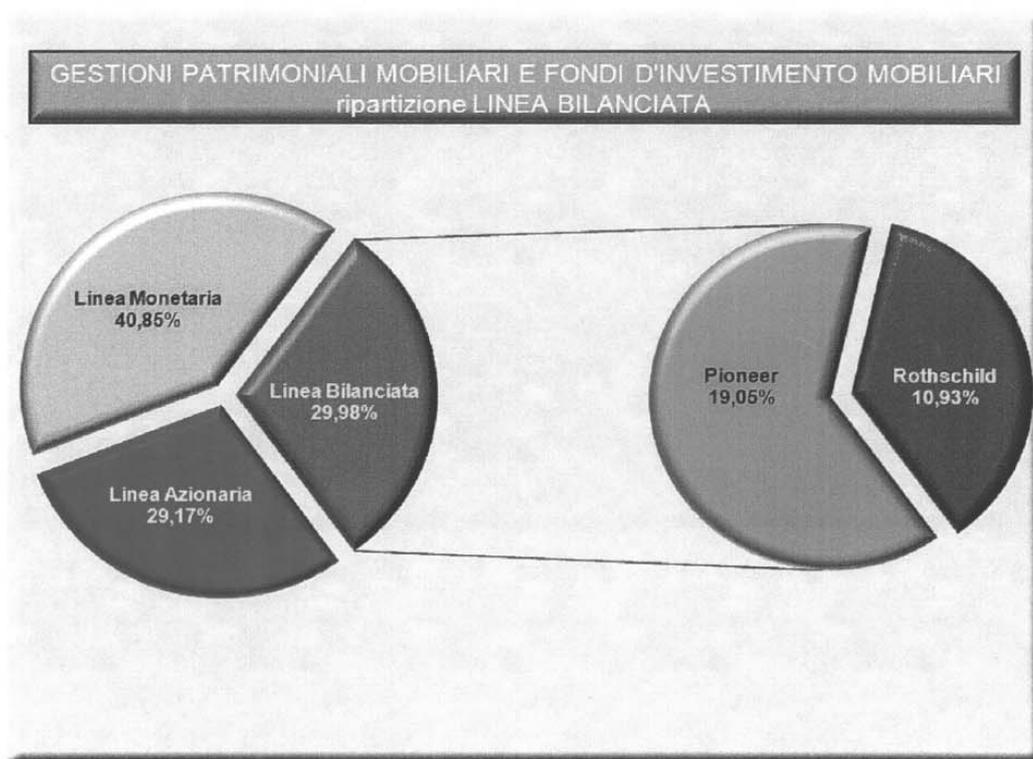
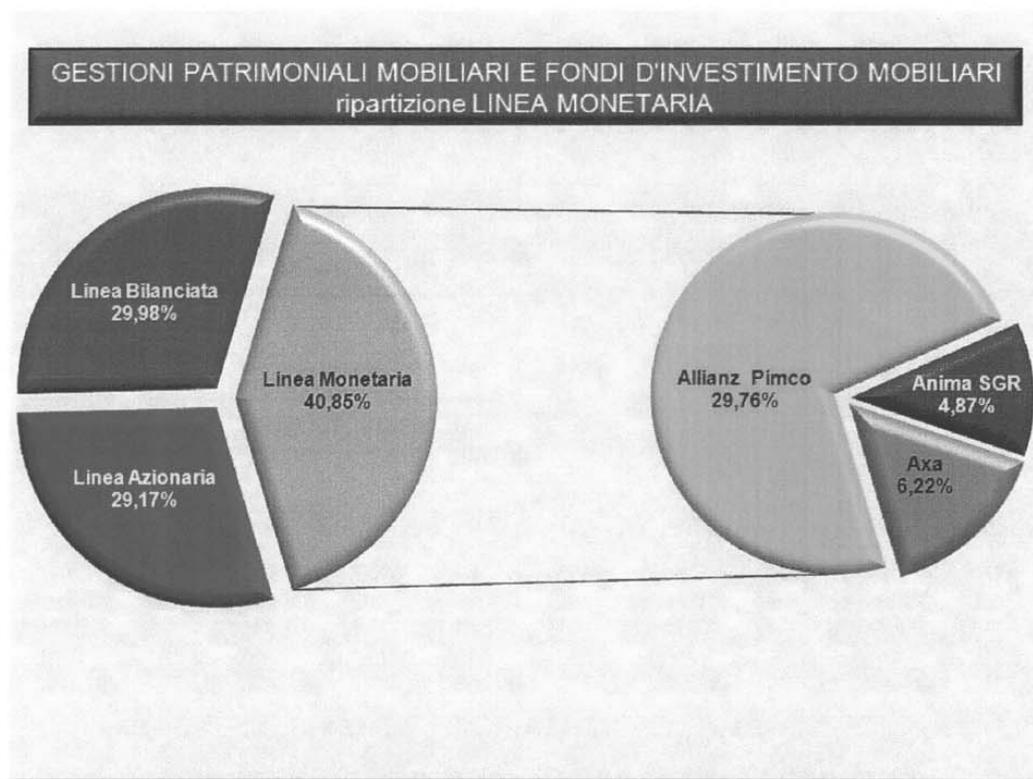
Tale voce iscritta nell'attivo per complessivi € 2.441.798,49 si riferisce principalmente al risconto relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati (€ 1.334.972,06) e al risconto relativo alla quota di pensioni in regime di totalizzazione da versare anticipatamente all'Inps per la rata di gennaio (€ 944.275,05) .

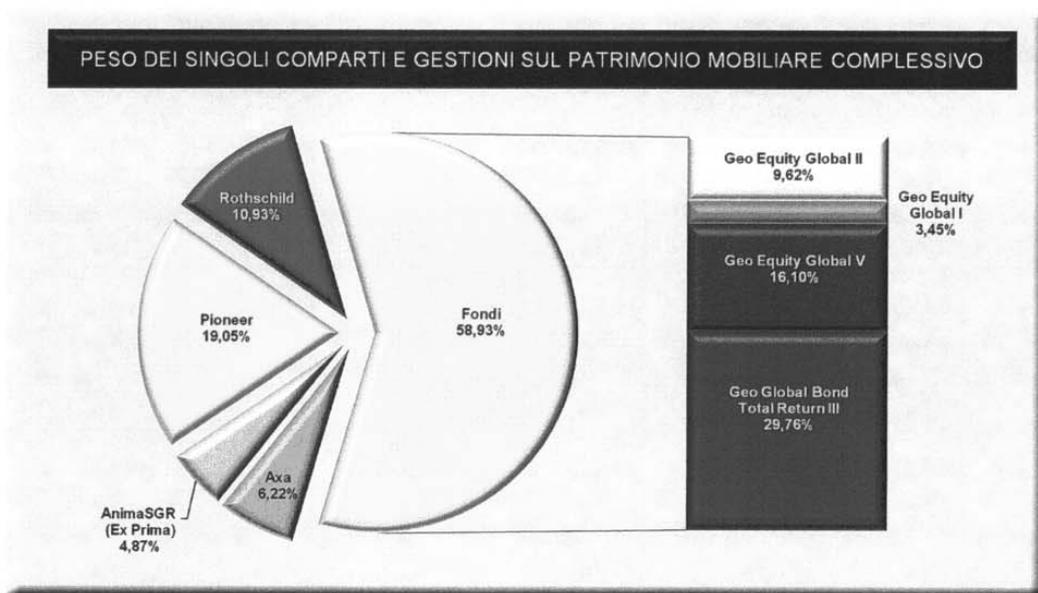
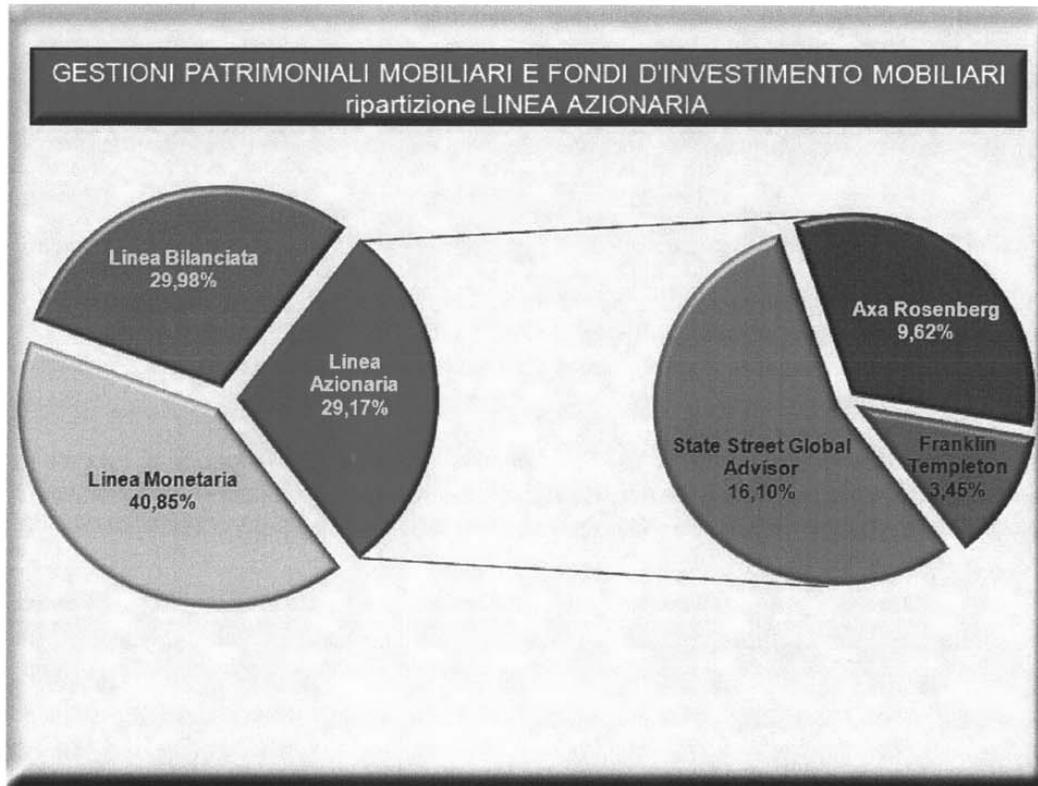
o o o o o o o o o

A conclusione del commento delle partite iscritte nell' Attivo dello Stato Patrimoniale si riportano dei grafici illustrativi dell'intera consistenza degli investimenti mobiliari della Cassa inclusi sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante.

TOTALE INVESTIMENTI in G.P.M. E FONDI (Valori di Bilancio)	Situazione al 31.12.2011	Percentuale di investimento
- <i>Obbligazioni e Titoli di Stato</i>	727.734.586,68	64,98%
- <i>Azioni</i>	392.136.644,54	35,02%
<i>Totale valori mobiliari</i>	1.119.871.231,22	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	-52.556.404,68	=
Totale di gestione	1.067.314.826,54	=







SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi 2.052 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.749,1 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 196,3 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2011 risultano iscritti sotto tale voce il fondo indennità maternità professioniste per un ammontare di euro 89.175,47 e il fondo accantonamento per il personale per un ammontare di euro 41.094,49. Il fondo indennità di maternità è alimentato dalle eccedenze di contribuzione rispetto alle prestazioni di maternità erogate, al fine di fronteggiare future esigenze. Per quanto attiene al fondo accantonamento personale in esso sono iscritti gli oneri arretrati a tutto il 2011 che dovranno essere erogati al personale dipendente qualora il Consiglio di Stato confermi la sentenza del Tar del Lazio che ha ritenuto escluse le Casse professionali dall'inclusione nell'elenco Istat: conseguentemente verrebbe meno l'obbligo di attuare il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti come da disposizione dell'art 9 commi 1 e 2 DL 78/2010 .

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2011 a complessivi 2,3 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

Ammontare al 31 dicembre 2010	euro	2.459.057,13
Utilizzazioni dell'esercizio 2011	"	- 287.413,86
Accantonamenti dell'esercizio 2011	"	95.869,87
Ammontare al 31 dicembre 2011	euro	<u>2.267.513,14</u>

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 52,3 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2011 raffrontati con i valori corrispondenti al 31.12.2010 :

	Anno 2011	Anno 2010
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione	12.840.977,68	16.049.417,37
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	5.015.142,03	5.219.069,89
Debiti verso società controllate	618.156,16	1.173.101,11
Altri debiti		
- per impieghi immobiliari in corso	93.601,65	139.728,00
- per manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare	571.004,74	1.142.026,29
- per oneri di funzionamento e spese diverse	4.005.983,26	3.841.801,35
- per depositi cauzionali	1.680.743,80	2.808.544,27
- per partite di giro	27.528.820,95	24.832.232,92
	<u>33.880.154,40</u>	<u>32.764.332,83</u>
Totale complessivo	<u>52.354.430,27</u>	<u>55.205.921,20</u>

Come si evince dal prospetto la voce debiti per prestazioni istituzionali presenta una flessione di 3,2 milioni rispetto al precedente esercizio. Il dato consegue anche alle misure correttive poste in essere nel tempo dalla Cassa volte al contenimento della spesa pensionistica.

La flessione della voce debiti verso controllate si motiva con la circostanza che il precedente esercizio erano iscritte partite debitorie verso la società Groma a carattere eccezionale connesse con lo svolgimento di alcune attività propedeutiche al conferimento al Fondo immobiliare di alcuni immobili e con l'attività di determinazione della classe energetica del patrimonio immobiliare.

Con riferimento alla voce "altri debiti" si evidenzia rispetto al precedente esercizio un incremento di 1,1 milioni ascrivibile a variazioni di segno opposto.

Si rileva in particolare la variazione in diminuzione di circa 1,1 milioni per i depositi cauzionali connessa con il trasferimento dei depositi relativi ai contratti di locazione per le unità immobiliari degli stabili conferiti al Fondo immobiliare.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine espongono al 31 dicembre 2011 un ammontare complessivo di 66,7 milioni di euro, qui di seguito evidenziato per gruppi omogenei.

	Situazione al 31.12.2011	Situazione al 31.12.2010
Fidejussioni per locazioni passive	501.091,07	501.091,07
Fidejussioni e libretti di deposito per locazioni attive	800.620,66	936.526,93
Fidejussioni per servizi	80.960,00	50.000,00
Altri conti d'ordine	0,00	160.000,00
Sottoscrizione quote fondi di investimento	65.356.977,04	72.986.487,26
Totale	<u>66.739.648,77</u>	<u>74.634.105,26</u>

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 65,4 milioni, di cui 35,2 milioni per quote Fondo F2i, 5,5 milioni per quote FIL (già Fondo Abitare sociale) e 24,6 milioni per Fondo investimenti per l'Abitare (CDP).